



Il Segretario Amministrativo

Oggetto:
decreto di
affidamento –
carpenteria
metallica per
setup
sperimentale
per prove su
dispositivi
dissipativi
(JTDD)

CIG
Z522A29C4C

Pubblicato il
14/10/2019

Vista la richiesta pervenuta da parte del Prof. Marco Mezzi in merito alla necessità, nell'ambito di una ricerca su una tipologia di dispositivo dissipativo funzionante a torsione (JTDD), di produrre uno specifico set-up per realizzare una coppia torcente a partire dalla forza applicata dal pistone della macchina di prova;

Dato atto che per la costruzione di detto setup occorre la fornitura di carpenteria metallica realizzata su progetto specifico;

Ravvisata pertanto la necessità di attivare le procedure necessarie per garantire il servizio in oggetto;

Constatato che il servizio in oggetto rientra nei limiti di valore previsti dall'art. dall'art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016;

Considerato che i beni o i servizi di cui trattasi non sono presenti in nessuna Convenzione Consip attiva;

Richiamata la "circolare MEPA" del MIUR – Dipartimento per la formazione superiore e per la ricerca, con la quale si dispone che, entro la soglia di € 5000, le amministrazioni "non ricorrano al MEPA se non nei casi esplicitamente imposti dalla legge, salvo situazioni eccezionali, debitamente motivate";

Richiamata integralmente la nota del Prof. Mezzi per quanto attiene la il dettaglio della prestazione richiesta e la motivazione della scelta del fornitore;

Dato atto che è richiesto che la fornitura venga effettuata dalla società Cerratofficine, con sede in 84090 Montecorvino Pugliano SA, via Antonio Vivaldi 26, c.f. e p.iva 03606820656, la quale ha formulato un preventivo complessivo di € 2750,00 al netto di IVA;

Considerato che la forma contrattuale sarà rappresentata dall'invio di ordinativo secondo l'uso del commercio;

Visti:

- l'art. 36, comma 2 lett. a) del d.lgs. 50/2016, disciplinante le procedure negoziate sotto soglia;
- gli artt. 37 del d.lgs. 33/2013 e 1, comma 32 della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";
- le Linee Guida Anac n. 4 in data 26 ottobre 2016 pubblicate sulla Gazzetta Ufficiale n. 274 del 23 novembre 2016 recanti: "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";
- la delibera dell'ANAC n. 1309 del 28 dicembre 2016: "Linee Guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, comma 2 del D. Lgs. 33/2013 - Art. 5- bis, comma 6, del d.lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;
- le "Prime Linee Guida recanti indicazioni sull'attuazione degli obblighi di Pubblicità, Trasparenza e diffusione di informazioni contenute nel D. Lgs.33/2013 come modificato dal D. Lgs. 97/2016";
- gli articoli 37 del d.lgs. 33/2013 ed 1, co. 32, della legge 190/2012, in materia di "Amministrazione trasparente";

- L'art. 1 comma 130 legge di bilancio 2019 approvata con legge 30 dicembre 2018, n. 145, il quale prevede che *"All'articolo 1, comma 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le parole: «1.000 euro», ovunque ricorrono, sono sostituite dalle seguenti: «5.000 euro», elevando così la soglia dei c.d. microacquisti da 1000 a 5000 euro;*

Richiamata la circolare prot. 46539 del 23/06/2016 del Dirigente della Ripartizione Affari Generali, Legali e contratti dell'Università degli Studi di Perugia, a mente della quale, in assenza di una specifica nomina nel primo atto di ciascuna procedura, il RUP è individuato ex art. 31 NCA nella figura apicale del responsabile dell'unità organizzativa, ovvero nel Segretario Amministrativo nel caso dei Dipartimenti e Centri;

Dato atto che, difettando tale specifica nomina, il sottoscritto Segretario Amministrativo è qualificato RUP della procedura di acquisto in oggetto;

Considerato che il fornitore possiede i requisiti generali previsti dall'art.80 del D. Lgs. 50/2016, e che in ossequio al principio della necessaria rotazione degli operatori economici, lo stesso non è stato mai stato affidatario di contratti da parte del Dipartimento;

DETERMINA

- Per le motivazioni indicate in premessa, di affidare, ai sensi dell'art.36, comma 2, lett.a) del D. Lgs. 50/2016 alla società Cerratofficine, con sede in 84090 Montecorvino Pugliano SA, via Antonio Vivaldi 26, c.f. e p.iva 03606820656, la realizzazione di setup sperimentale in carpenteria metallica per prova del dispositivo JTDD;
- La spesa, pari a € 2.750,00 al netto di IVA, graverà alla UA PG.DICA voce COAN CA.07.70.01.05.01 "costi operativi progetti – attività in conto terzi e cessione di risultati di ricerca" – per € 1063,58 al PJ al PJ ONAO16MM e per la differenza al PJ MEZZI1 del bilancio autorizzatorio dell'esercizio in corso;
- I relativi pagamenti verranno effettuati a seguito di presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale.

Perugia, 14/10/2019

F.to Il Segretario Amministrativo
(Dott. Mario Guidetti)

RELAZIONE GIUSTIFICATIVA

DELL'AFFIDAMENTO A CERRATO OFFICINE DI Montecorvino Pugliano (SA)

DELLA FORNITURA DELLA CARPENTERIA METALLICA DEL SETUP DI PROVA PER PROVE DI LABORATORIO SU DISPOSITIVI DISSIPATIVI DENOMINATI JTDD

Nell'ambito delle attività dei passati progetti ReLUIs, il gruppo di ricerca di Ingegneria Sismica del DICA dell'Università di Perugia ha sviluppato uno studio concettuale e di simulazione numerica di una tipologia di dispositivo dissipativo funzionante a torsione (JTDD), finalizzato all'inserimento nei nodi di strutture prefabbricate con la funzione di dissipare energia e ridurre la risposta di strutture esistenti sismicamente vulnerabili o di aumentare la prestazione sismo-resistente di strutture nuove.

Lo studio è giunto ad una fase in cui sono state definite le caratteristiche meccaniche e geometriche di dispositivi campione e deve ora essere proseguito con la realizzazione dei campioni e l'esecuzione delle prove in laboratorio.

Le prove a torsione che si devono condurre sui dispositivi campione richiedono uno specifico set-up per realizzare una coppia torcente a partire dalla forza applicata dal pistone della macchina di prova.

Per la realizzazione del set-up di prova è stata individuata la società "CerratoOfficine" sita nella provincia di Salerno che ha esperienza e capacità tecniche per svolgere il lavoro e che ha offerto significativi ribassi rispetto ai prezzi medi di mercato. Dalle visure effettuate risulta peraltro che per il servizio di interesse non ci sono convenzioni CONSIP e che il prodotto non è presente in MEPA.

Il motivo fondamentale per cui ci si rivolge ad una ditta della provincia di Salerno è rappresentato dal fatto che le prove di cui trattasi si svolgeranno nel laboratorio "STRUCTURAL ENGINEERING TEST HALL" (diretto dal prof. Gianvittorio Rizzano) del Dipartimento DICIV dell'Università di Salerno che si è reso disponibile ad eseguirle nell'ambito dei comuni interessi di ricerca tra i Dipartimenti e senza compensi salvo il rimborso delle spese vive. Peraltro nell'ambito dei laboratori afferenti al nostro Dipartimento non esistono attrezzature in grado di eseguire le prove di cui trattasi.

In fede

Il responsabile della ricerca e dei fondi.

Marco Mezzi

